







Informativa sul Piano di Rigenerazione Amministrativa



Raffaele Paciello

Responsabile PRigA, Uffici Speciali di Presidenza - Gabinetto del Presidente









Base regolamentare e sfide per il ciclo 2021-2027

Il Regolamento (Ue) 2021/1060 pone il tema della **capacità amministrativa** almeno ad un doppio livello di centralità per lo Stato membro:

- a livello di Accordo di Partenariato, prevedendo al suo interno almeno "una sintesi delle azioni che lo Stato membro prevede di adottare per rafforzare la propria capacità amministrativa" (art. 11, paragrafo 1 lettera i) (Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027)
- a livello di Programma, prevedendo che "le sfide relative relative alla capacità amministrativa e alla governance e alle misure di semplificazione" siano una delle componenti minime del contenuto programmatorio. (PRIGA)









I Piani di Rigenerazione Amministrativa

Definizione

I Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) sono stilati e realizzati dalle singole Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e regionali, anche per coniugare gli interventi di capacitazione già avviati dai PRA (Piani di Rafforzamento Amministrativo) del ciclo 2014-2020 con gli interventi diretti ai diversi obiettivi specifici selezionati nei nuovi Programmi.

Obiettivi

PRigA mirano a definire, a livello di Programma, l'insieme delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale necessarie, ponendo particolare attenzione agli ambiti di intervento, agli obiettivi di rafforzamento e agli strumenti necessari per rafforzare capacità, ruolo ed efficacia amministrativa di tutti i soggetti coinvolti, soprattutto dei beneficiari pubblici e dei partner locali.









Il PRigA Basilicata

La Regione Basilicata, unitamente all'approvazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027, ha presentato un PRigA ispirato ad un approccio in **continuità evolutiva** rispetto alle precedenti esperienze PRA e, al contempo, profondamente focalizzato sui **nuovi scenari** (settoriali e di obiettivi) determinati da un fabbisogno di capacitazione determinato dal nuovo approccio plurifondo del Programma regionale 2021-2027.

Per tale motivo, in coerenza con gli indirizzi e lo schema definito dall'Agenzia per la coesione territoriale, il PRigA Basilicata è caratterizzato da tre principali dimensioni:

Dinamicità

vocazione evolutiva rispetto al precedente PRA fase II

Resilienza

adattività rispetto a scenari non prevedibili e ai relativi impatti programmatori

Sistematicità

Integrazione a monte (PN) e a valle (PIAO, politiche settoriali e attori locali)











Analisi delle criticità e elementi di novità

Dal punto di , la continuità tra PRA e PRigA è data dal comune focus sui temi del rafforzamento delle competenze del personale, della standardizzazione della documentazione e del supporto ai beneficiari. In questi ambiti tematici, il PRigA rinnova ed espande l'esperienza maturata nei PRA.

I principali elementi di novità riguardano, in particolare, l'attenzione ad un approccio più sistematico al reclutamento di nuovo personale e alle iniziative di formazione per il personale in attività e neoassunto.

Area di criticità	Destinatari prevalenti	Ambito di capacitazione
Spopolamento amministrativo	Regione Basilicata	Reclutamento nuovo personale
Polverizzazione e scarso consolidamento delle amministrazioni locali e di processi standard	Enti locali, Enti d'Ambito, Partenariato	Standardizzazione prodotti e processi Competenze
Competenze trasversali e competenze specifiche	Regione Basilicata, Enti locali, Enti d'Ambito	Competenze
Scarsa focalizzazione e sistematicità dei percorsi formativi	Regione Basilicata	Formazione personale
Business intelligence attuativa	Regione Basilicata, Beneficiari	Supporto ai beneficiari









Struttura del PRigA Basilicata

All'interno del PRigA Basilicata è stato definito un set di interventi che ricadono specificamente all'interno di due obiettivi

Obiettivo 1 - Rafforzare e qualificare l'ecosistema amministrativo istituzionale regionale e territoriale

Obiettivo 2 - Rafforzare le performance del Programma nel corso dell'intero ciclo di vita

Gli interventi programmati sono indirizzati prioritariamente **agli attori della filiera istituzionale e partenariale**, alle Direzioni Regionali responsabili di gestione delle attività del PR e agli Enti Locali destinatari delle risorse, beneficiando alternativamente, in relazione all'azione specifica, del sostegno derivante dalle azioni di *Assistenza Tecnica previste dall'Art. 36 del Reg. (UE) 2021/1060*, dalle disposizioni contenute nell'art. *3 paragrafo 4 del nuovo Reg. (UE) 2021/1058 FESR*, da azioni programmate nell'ambito del *PR Basilicata FESR/FSE+ 2021-2027* e da azioni a valere sul *PN Capacità per la Coesione 2021-2027*.









Le linee di intervento del PRigA Basilicata

Il set di interventi è declinato in quattro linee, ciascuna declinata in specifici interventi e iniziative progettuali:

Linea A – Rafforzamento dell'organico e delle competenze del personale

La linea è articolata in **8 interventi** che vanno dal reclutamento di nuovo personale centrale e per il rafforzamento degli enti locali, fino alla formazione del personale, al rafforzamento delle competenze a supporto delle strategie di sviluppo urbano e delle aree interne, nonché della strategia di specializzazione intelligente e di tematiche amministrativo-contabili.

Linea B – Standard e semplificazione di processi, procedure e atti

La linea è articolata in 4 interventi che vanno dalla standardizzazione delle procedure alla definizione di strumenti per l'accelerazione attuativa, fino alla identificazione del potenziale di semplificazione e al rafforzamento delle funzione di contabilità e bilancio regionale

Linea C – Rafforzamento di strumenti trasversali

La linea è articolata in 2 interventi che vanno dal supporto all'utilizzo delle opzioni di costi standard al rafforzamento delle stazioni appaltanti

Linea D - Iniziative di partenariato e knowledge sharing

La linea è articolata in **2 interventi** che mirano al rafforzamento e velocizzazione delle comunicazioni con i pubblici beneficiari, fino alla strutturazione di un nucleo di analisi interno funzionale al rafforzamento della conoscenza condivisa e aperta delle politiche regionali.









Governance

Comitato di Indirizzo

Presieduto dal responsabile politico, ne fanno parte:

- Responsabile Attuativo
- Responsabile Tecnico
- Direttori generali
- Dirigente responsabile PIAO
- Dirigente Ufficio Risorse Umane
- Dirigente Ufficio Bilancio



Il report reporting semestrale è finalizzato ad informare il Comitato di Sorveglianza e a realizzare un consuntivo annuale dell'avanzamento. Il report semestrale sarà suddiviso in 4 principali punti:

- Sintesi dei risultati e delle criticità riscontrate
- Stato di avanzamento per singolo obiettivo
- Matrice degli indicatori
- Avanzamento finanziario
- Conclusioni del valutatore (aggiornato almeno in occasione del CdS)

REPORTING SEMESTRALE









Prossimi passi



Avvio attività PAR CapCoe Formalizzazione Governance Definizione reportistica e tool standard Eventuale followup del PRigA

Attuazione









Grazie!

adgprbasilicata2127@regione.basilicata.it